

TRATTAMENTO ECONOMICO, CONTRIBUZIONE PENSIONISTICA E TFR DEI PORTAVOCE REGIONALI

Prima di sollevare la questione del nostro trattamento pensionistico, abbiamo atteso che venisse approvata la nuova legge sui costi della politica (entrata in vigore al primo luglio) in quanto sembrava che in tale legge venisse affrontato l'argomento. In realtà non è stato così: ancora oggi non è previsto alcun trattamento pensionistico. Poco male per i consiglieri dei vari partiti che guadagnano 9 mila euro al mese. Noi invece che ci decurtiamo lo stipendio, sentiamo la necessità di provvedere ad una qualche forma di contribuzione pensionistica.

Come sapete, noi portavoce regionali 5 stelle della Lombardia applichiamo a noi stessi un trattamento economico da lavoratore dipendente di 5.000 euro lorde mensili per 12 mensilità; il netto che tratteniamo è calcolato da uno studio di consulenza del lavoro che ci fornisce ogni mese una "busta paga virtuale".

I veri lavoratori dipendenti hanno un accantonamento pensionistico composto da due voci: la prima è la somma che viene trattenuta dalla busta paga del lavoratore stesso, la seconda è la somma che viene versata dal datore di lavoro.

Noi oggi godiamo solo della prima voce, cioè la somma che ci mette il lavoratore; noi, non avendo un fondo pensione in cui fare il versamento, la riceviamo in busta ogni mese. E' però una cifra insufficiente per garantire una contribuzione pensionistica adeguata. Manca la seconda voce, cioè la somma che versa il datore di lavoro.

Per questo motivo tratteremo anche la parte che per un normale lavoratore dipendente viene messa dal datore di lavoro.

Un lavoratore dipendente si vede automaticamente accreditate le due somme sul suo fondo pensionistico presso l'Inps. Noi, non avendo un fondo, tratteremo queste somme ogni mese, di modo che ciascuno di noi possa costruirsi il trattamento pensionistico che ritiene opportuno e/o che gli è possibile fare, in base al proprio status (lavoratore dipendente in aspettativa, ex libero professionista con partita iva, studente, ecc): versamenti volontari all'Inps, versamenti ad un fondo integrativo, polizza assicurativa, ecc.

Nota a parte per i portavoce che sono lavoratori dipendenti in aspettativa non retribuita: hanno diritto di chiedere i "contributi figurativi" (articolo 31 Statuto dei Lavoratori) calcolati sulla retribuzione che percepivano prima dell'elezione. Loro tratteranno solo la differenza tra i contributi figurativi e l'intero ammontare dei contributi percepiti dagli altri consiglieri.

Per i lavoratori dipendenti il trattamento di fine rapporto corrisponde ad una somma di circa una mensilità per ogni anno di lavoro; tale somma viene accantonata dal datore di lavoro e viene erogata al lavoratore una volta terminato il rapporto di lavoro. Si tratta quindi di una forma di retribuzione differita alla conclusione di un rapporto di lavoro. La finalità del tfr è quella di fare da "paracadute" per il lavoratore che conclude un'esperienza di lavoro.

Anche noi usufruiremo del tfr come tutti i lavoratori dipendenti, in quanto molti di noi hanno lasciato un lavoro da libero professionista e quando termineranno l'esperienza in Regione dovranno ricominciare da zero o quasi a farsi un nuovo giro di clienti; anche i portavoce che sono stati dipendenti (con diritto - teorico - al reintegro nel posto di lavoro) dovranno reinserirsi in azienda dopo lungo tempo, con tutti i rischi del caso (fallimento azienda, soppressione del posto di lavoro e altre spiacevoli situazioni che potrebbero crearsi).

Schema trattamento economico, contribuzione pensionistica e tfr - mensile (per 12 mensilità)

	Trattenute alla fonte	In busta paga virtuale				accredito periodico	
Retribuzione lorda	Tasse	Tasse addizionali da pagare a fine anno *	Contribuzione pensionistica (a carico del lavoratore)	Detrazioni fiscali	Retribuzione netta	Contribuzione pensionistica (a carico del datore di lavoro) ***	Accantonamento mensile per TFR (Trattamento di Fine Rapporto)
5000	1442,71	109	492,5	**	2955,79	1330	251,44
						800 ****	250 ****

* a regime, cioè su una intera retribuzione annuale da portavoce (ipotesi calcolata su addizionali 2012)

** variabile a seconda dello status del portavoce (es: figli a carico, ecc)

*** i portavoce in aspettativa non retribuita (lavoratori dipendenti) trattengono solo la differenza tra i contributi figurativi di cui hanno diritto e l'intero ammontare dei contributi percepiti dagli altri portavoce. Verrà effettuato il conguaglio non appena sarà possibile calcolare tale differenza.

**** cifre ribassate rispetto al trattamento spettante ad un lavatore dipendente che guadagna 5000 euro lordi mensili (per 12 mensilità)